

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	MOD_{RDG_AO_006} Consenso informato Neuroradiologia - Angiografia Diagnostica	Data prima emissione: 27/07/2020 Data ultima revisione: Revisione n. 00
	Correlato a MODRDG_INTERAZIENDALE_002_CI_somm_endovenosa_MDC	

NOTA INFORMATIVA – CONSENSO INFORMATO

ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA

In data.....da parte del personale del Reparto di.....
dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo, mi è stata consegnata copia del presente modulo al fine di consentire un'attenta lettura e valutazione di quanto esposto di seguito.

Prima di procedere all' informazione relativa alla procedura diagnostica/interventistica proposta, Le chiediamo di leggere attentamente quanto di seguito riportato:

- Le procedure di seguito descritte comportano l'impiego di Raggi X, che è sconsigliato nel caso di **donne in età fertile**, in quanto potrebbe provocare danni nel nascituro. Questo comporta che, con la firma del presente modulo lei **dichiara di non essere in gravidanza**.
- le procedure di seguito descritte prevedono l'iniezione di un "**mezzo di contrasto iodato**". Questo farmaco può raramente provocare alcune reazioni avverse che vengono classificate come **lievi** (nausea, vomito, prurito) o **moderate** (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) e sono in genere risolte con semplici provvedimenti terapeutici. Rarissimamente, si possono verificare reazioni **severe** (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio).

INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Allo scopo di decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico, grazie alle specifiche informazioni che derivano da questa indagine, è **indispensabile fornirle le seguenti informazioni:**

ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA

Con questo termine si intende un esame diagnostico realizzato mediante l'inserimento di appositi sondini (cateteri) in una arteria per raggiungere il distretto vascolare interessato. Normalmente si inserisce il catetere nell'arteria femorale (situata all'inguine), più raramente, nell'arteria radiale (al polso) o, in casi particolari, possono essere utilizzati altri accessi vascolari. Questi sondini vengono poi fatti avanzare nelle arterie fino al punto desiderato. L'acquisizione di immagini in rapida successione con un sistema a raggi X durante l'iniezione del mezzo di contrasto consente di visualizzare le arterie e le vene al fine di raggiungere la diagnosi.

POTENZIALI RISCHI DELL'ESAME ANGIOGRAFICO DIAGNOSTICO

- Infrequenti:** ematomi (raccolte circoscritte di sangue) in sede di puntura, generalmente si risolvono spontaneamente senza lasciare conseguenze permanenti.
- Rari:** pseudoaneurismi (dilatazione dell'arteria); fistole artero-venose (ponti di collegamento fra arterie e vene); reazioni vagali (nausea, abbassamento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa) dovute a riflessi scatenati dalla puntura.

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	MOD_{RDG_AO_006} Consenso informato Neuroradiologia - Angiografia Diagnostica	Data prima emissione: 27/07/2020 Data ultima revisione: Revisione n. 00
	Correlato a MODRDG_INTERAZIENDALE_002_CI_somm_endovenosa_MDC	

- **Eccezionali:** occlusione acuta del vaso (per trombosi o embolia); complicanze cardiache (scompenso cardiaco, infarto del miocardio e morte); complicanze gravi neurologiche (in genere a seguito di embolie, soprattutto nel caso di indagini sulle arterie che irrorano il cervello).

RECUPERO DOPO ESAME DIAGNOSTICO - Dopo l'esame è raccomandata la permanenza a letto per 12/24 ore. In ogni caso, allo scopo di evitare la comparsa di ematomi e stravasi di sangue, **è molto importante che il paziente segua scrupolosamente tutte le indicazioni dei Medici.**

BENEFICI E ALTERNATIVE DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE - L'angiografia permette di documentare con chiarezza l'anatomia vascolare e, pertanto, di evidenziare con grande precisione una eventuale patologia delle arterie o delle vene. Tali informazioni permettono di effettuare una diagnosi e di pianificare in modo preciso la terapia a Lei più adatta. In alcuni casi, in alternativa alla presente procedura diagnostica, si può effettuare una esame di Tomografia Computerizzata (Angio TC) o di Risonanza Magnetica (Angio RM), meno invasivi ma che non forniscono le stesse informazioni dell'angiografia.

Tutto ciò premesso, il/la Sottoscritto/a, con la presente **dichiara** di aver letto e compreso quanto esposto nel presente modulo e di aver ricevuto dal **Dott./Prof.**..... **(in stampatello)** ogni ulteriore informazione in merito: al tipo di trattamento diagnostico e/o terapeutico; alle modalità di esecuzione dello stesso; ai vantaggi ai fini di una precisa diagnosi, ai rischi ad essa correlati; alle alternative terapeutiche sia farmacologiche che chirurgiche, rispondendo esaurientemente ad ogni mio quesito e richiesta di precisazioni in merito a:

.....
.....
illustrandomi gli svantaggi che avrei qualora decidessi di NON effettuare tale accertamento/procedura e di essere, conseguentemente in grado di esprimere una consapevole scelta.

Alla luce di quanto esposto, in data **il/la Sottoscritto/a dichiara di**

ACCETTARE

DI ESSERE SOTTOPOSTO ALLA SEGUENTE PROCEDURA
DIAGNOSTICA E/O TERAPEUTICA:

Tipo di esame/intervento	Firma del paziente
ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA	

Data.....

Firma del Medico operatore: Dott./Prof.

Il medico Neuroradiologo è a disposizione per qualsiasi chiarimento. Tel: 0171/641742